

L'opera finanziata dallo Stato italiano e da una fondazione privata indiana richiede un investimento di 3 milioni 200 mila euro. Ha già coinvolto 250 tra ricercatori e studenti

Università in India a caccia di cervelli informatici

Il rettore è volato ad Hyderabad per posare la prima pietra di un Istituto di matematica applicabile

di GIACOMINA PELLIZZARI

L'università di Udine sbarca in India: dopo anni di collaborazioni didattiche e progetti di ricerca comuni, per l'ateneo friulano è arrivato il momento di costruire un istituto internazionale di Matematica applicabile e Scienze dell'informazione ad Hyderabad. Ieri la posa della prima pietra di un'opera che richiede un investimento di 3 milioni 200 mila euro suddiviso in parti uguali tra il ministero dell'Università e la fondazione privata indiana Birla science centre.

Proprio per non perdere il finanziamento indiano, approfittando del ponte pasquale, il rettore dell'ateneo friulano, Furio Honsell, è volato ad Hyderabad per siglare l'accordo che blinda la cifra messa a disposizione dalla fondazione privata per la costruzione del centro di ricerca.

È il frutto di quattro anni di collaborazione iniziati con un progetto europeo messo a punto dall'ateneo friulano quando l'India non era ancora una delle mete più ambite degli imprenditori italiani. In questo senso l'università di Udine è stata lungimirante, tant'è che ieri ha inaugurato un istituto di ricerca destinato a sfornare i futuri maghi del computer. Nel 2005 quel

progetto, assieme ad altri sette, è entrato a far parte dell'accordo di collaborazione sottoscritto dall'allora ministro dell'università, Letizia Moratti. Ebbene, di questi otto progetti solo quello friulano ha raggiunto l'obiettivo e quindi il finanziamento concesso dal ministro, Fabio Mussi.

L'istituto di Matematica applicabile è destinato a trasformarsi in un hub, ovvero in una rete di laboratori di ricerca italo-indiani. Facendo leva sul fatto che l'ateneo friulano è stato il primo in Italia ad attivare il corso di laurea in Conservazione dei beni culturali e il quinto a istituire quello di Informatica, l'istituto favorirà lo scambio interculturale fra Italia e India at-



Studenti in un laboratorio di informatica all'università di Udine

traverso l'informatica, le tecnologie web e il patrimonio storico, artistico e culturale.

«La piattaforma favorirà lo scambio delle conoscenze tra il Birla e l'università di Udine» spiega il preside della facoltà di Scienze, Carlo Tasso, nel citare un esempio per tutti: «Il Birla ha un museo d'arte antica e uno di arte moderna, la piattaforma metterà in rete queste realtà anche con la Società indologica "Luigi Pio Tessori"». Ma c'è di più perché l'istituto, come

fa notare Tasso, nell'analisi tutte le ricadute della matematica, favorirà la costruzione di una nuova piattaforma in grado di dialogare in web 2 punto zero.

L'istituto di Matematica applicabile sorgerà a fianco

del museo indiano dove è esposto anche uno scheletro di dinosauro.

In questi anni, la collaborazione tra l'ateneo friulano e il Birla science centre di Hyderabad ha coinvolto oltre 250 fra ricercatori e studenti che hanno partecipato a master, dottorati di ricerca, scuole estive, workshop e progetti di ricerca. Molti gli studenti friulani impegnati in attività di ricerca in India. Altrettanti gli indiani che hanno seguito le lezioni nel polo scientifico dei Rizzi.

«Alla luce di questi risultati - continua il preside di Scienze - se il rettore non andava a posare la prima pietra c'era il rischio che la fondazione privata interpretasse la mancata cerimonia come un ritardo sui tempi di realizzazione. A quel punto avrebbe potuto dirottare i fondi altrove». Ma così non è stato. Ieri, Honsell ha inaugurato l'Istituto internazionale di matematica applicabile e partecipato al settimo workshop Italia-India. La delegazione friulana, infatti, rientrerà a Udine in serata.

IL PROGETTO

Obiettivo: costruire in India un istituto internazionale di Matematica applicabile

Finanziamento: 3 milioni 200 mila euro

Area di ricerca: 13

Ricercatori e studenti coinvolti: 250

Gruppi di lavoro: 9

Durata: 4 anni

Opera dell'ateneo di Udine in collaborazione con Birla Science Centre di Hyderabad. Il centro di ricerca è denominato "Luigi Pio Tessori".